

CAN YOU DO MAGIC...?

GRUPPO: *****

Classe 2 E

Periodo maggio 2007.

Prerequisiti:

- conoscere la struttura basilare della frase inglese (affermativa, negativa ed interrogativa), il *Simple Present*
- essere anche in grado di leggere e comprendere brevi testi per ricavarne successivamente le informazioni essenziali;
- avere già l'abitudine ad ascoltare docenti tenere la maggior parte della lezione in inglese.

Obiettivi linguistici, socio-affettivi

L'obiettivo è stato quello di insegnare vocaboli e strutture grammaticali nuove all'interno di un mondo generalmente noto ed amato dagli studenti adolescenti.

Il tema dell'intervento didattico è stato la magia. Prendendo spunto dalla saga di Harry Potter. Si è cercato di variare il più possibile la tipologia delle attività, per permettere agli alunni di esercitare le loro diverse *skills*. Ci sono stati listening comprehension (tramite visione di DVD), vocabulary activity, reading comprehension, writing production, matching activity e role-play e gli studenti erano portati, in maniera graduale, ad avere una parte sempre più attiva all'interno della lezione, fino al punto finale in cui dovevano inscenare una breve rappresentazione, facendo uso di quanto appreso precedentemente. In totale, l'intervento è durato quattro ore, suddivise in 25 minuti circa per ogni docente (7 docenti).

Pianificazione dell'intervento.

La sequenza delle attività è stata realizzata iniziando dalla presentazione dell'argomento tramite un intervento basato sulla visione di uno spezzone del film per poi proseguire con un approfondimento lessicale ed una *reading comprehension* nella quale gli allievi entrano ulteriormente in contatto con il lessico e le strutture linguistiche connesse alla magia ed alle trasformazioni.

La prima giornata si chiude con una attività di *writing* finalizzata alla rielaborazione ed al consolidamento dei concetti acquisiti nel corso della lezione

La seconda giornata è aperta da un *listening* ideato per risvegliare l'interesse degli allievi e per ripassare quanto acquisito nella lezione precedente. La restante parte dell'intervento è dedicata alla preparazione ed alla realizzazione di un *roleplay* da eseguire in gruppi. Tale attività è stata ideata per invogliare gli allievi all'uso creativo ed attivo di quanto appreso al fine di favorirne l'acquisizione e l'assimilazione

Punto 2: Modalità di lavoro nel gruppo.

La preparazione è partita dall'idea iniziale di dedicare il modulo di microteaching a delle attività basate sulla saga di Harry Potter. Tale scelta è stata dettata da due motivazioni:

- 1) Abbiamo supposto che gli allievi conoscessero già il personaggio di J.K. Rowling e la saga di libri e film che lo vede protagonista.

- 2) Eravamo certi dell' ampia disponibilità di materiale (si era pensato soprattutto a libri in lingua inglese, film in DVD o VHS ed illustrazioni tratte dai numerosi siti web dedicati ad Harry Potter).

Le prime linee guida del lavoro sono state delineate nella parte finale di un incontro di tirocinio. In questo primo incontro è stato scelto l'argomento ed è stato fatto un breve inventario dei materiali disponibili e di quelli eventualmente reperibili. In seguito è stata realizzata una prima bozza di come articolare la successione dei diversi interventi dei singoli componenti.

Dopo la scelta del materiale si è passato alla didatticizzazione. Abbiamo lavorato per risolvere 2 problemi principali.

- 1) Come sviluppare una serie di attività diverse tra loro ma coerenti con l'argomento scelto.
- 2) Far corrispondere ad ogni attività una propria finalità didattica ben definita.

Poiché sapevamo che l'intervento si sarebbe svolto in 2 giorni differenti è stata elaborata la seguente suddivisione:

- Prima giornata: Presentazione del tema, introduzione di nuove strutture linguistiche, grammaticali e di nuovi elementi lessicali ed utilizzo dei medesimi da parte degli allievi al fine di consolidare la comprensione.
- Seconda giornata: Interamente dedicata ad attività di '*listening&speaking*' e precisamente: *Listening comprehension* basata su una canzone per reintrodurre il tema e poi attività di *role-play* divisa a sua volta in due fasi: preparazione (in forma scritta) e *role-play* vero e proprio, (orale, basato su quanto gli allievi hanno elaborato nella fase precedente).

L'obiettivo di questa ultima attività era la rielaborazione delle conoscenze acquisite durante tutte le fasi precedenti.